



AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI CIVICI SANTA RUFINA

Codice fiscale e partita IVA 00734010572 – c. c. postale 15109028

Piazza Pietro Nenni - 02010 SANTA RUFINA DI CITTADUCALE (RIETI)

DETERMINAZIONE n. 12 del 25/07/2019

OGGETTO: Taglio Bosco alto fusto Jacciu Nardone. Trattativa privata - Aggiudicazione definitiva.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

VISTA La deliberazione del consiglio di amministrazione n. 6 del 7/7/2015 -esecutiva - con la quale è stato approvato il nuovo statuto di questo Ente;

VISTA la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 10 del 29-03-2006- esecutiva- con la quale è stato approvato l'ordinamento della Segreteria;

VISTO il Decreto del Presidente di questo Ente n.01 del 02/01/2013- esecutivo – relativo alla nomina del Dr. Domenico FEDERICO- quale Segretario economo responsabile dei Settori 1° e 2° della Segreteria e servizi connessi;

VISTO il decreto del Presidente di questo Ente n. 1 del 2/1/2014 relativo alla riconferma del segretario per l'anno 2014 e successivi;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 20/06/2018 fu approvato il progetto di taglio del bosco Alto Fusto Jacciu Nardone;

CONSIDERATO altresì:

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 20/06/2018 e determinazione del segretario n. 3 del 19/03/2019 fu stabilito di procedere alla vendita del materiale legnoso ricavabile dal bosco in intestazione;
- che conseguentemente fu predisposto l'avviso per la vendita a mezzo asta pubblica al migliore offerente alle condizioni indicate nella relazione del progettista allegata alla citata deliberazione consiliare, pubblicato all'albo on line dell'ente, nella bacheca dell'ente sita in piazza Pietro Nenni a S. Rufina e all'albo on line del comune di Cittaducale;
- che entro i termini fissati dal bando non sono pervenute offerte e quindi la gara è stata dichiarata deserta;
- che con determinazione del segretario n. 6 del 23/04/2019 fu disposta la gara a trattativa privata e fu approvato il relativo avviso;

- che tale avviso è stato pubblicato all'albo on line dell'ente, nella bacheca dell'ente sita in piazza Pietro Nenni a S. Rufina e all'albo on line del comune di Cittaducale
- che entro il giorno precedente alla gara è pervenuta un'offerta da parte della ditta Industria Boschiva Collierinaldo Srl con sede in Fara Sabina (Rieti)

VISTO il verbale di aggiudicazione stipulato in data 15/05/20199 relativo all'aggiudicazione provvisoria a favore dell'unico offerente, che ha presentato l'offerta pari ad euro 16.310,39=

Considerato che la ditta aggiudicataria ha consegnato la documentazione di rito, necessaria per l'aggiudicazione definitiva;

Considerato quindi che l'aggiudicazione può essere resa definitiva, affidando il taglio alla ditta offerente, alle condizioni di legge, di regolamento regionale e delle norme di capitolato speciale di appalto;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e successive modifiche ed integrazioni recante le disposizioni in materia di ordinamento degli enti locali;

Visto il vigente statuto dell'Ente;

D E T E R M I N A

- 1) Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di aggiudicare in favore della ditta boschiva Collierinaldo srl con sede in Fara Sabina (Rieti) via XXIV Maggio n. 56/b frazione Passo Corese, partita IVA il taglio del bosco in argomento per il prezzo di euro 16.310,39 (sedicimilatrecentodieci/39)=
- 3) di dare atto che si procederà alla stipulazione di apposito contratto a mezzo scrittura privata tra l'ente e la ditta aggiudicataria, secondo lo schema in uso in questo Ente, già utilizzato per i precedenti tagli di bosco, secondo le norme del capitolato speciale allegato al bando di gara ed allegato anche al presente provvedimento, le cui norme essenziali saranno inserite anche nel contratto.
- 4) di rendere la presente determinazione immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
Dr. Domenico FEDERICO

VISTO: IL PRESIDENTE
Falcone Stefano

AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI CIVICI DI S.RUFINA (RI)

CAPITOLATO D'ONERI

Delle condizioni sotto le quali viene posto in vendita il taglio del bosco ceduo situato nel Comune di Cittaducale - RI, di proprietà dell'Amm.ne Beni Civici di S. Rufina, di seguito denominato Ente, in località "IACCIU E NARDONE" Foglio n° : 1- Particella n° 83/ p e103/p Foglio n° : 3 - Particelle n° 256/p. Superficie netta da utilizzare Ha 11,90

A) CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 – L'Ente pone in vendita in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione n. 10 del 20/06/2018 il materiale legnoso ritraibile dal bosco ceduo situato in località "IACCIU E NARDONE" Foglio n° : 1- Particella n° 83/ p e103/p Foglio n° : 3 - Particelle n° 256/p. Superficie netta da utilizzare Ha 11,90=

La vendita avviene a mezzo di asta pubblica ai sensi degli articoli 63 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924 n.82 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2- La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo di base di complessivi €. **16.210,39 (sedicimiladuecentodieci/39)**, la vendita è fatta a rischio, pericolo ed utilità del deliberatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento, ed il trasporto del legname, nonché, tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato di oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualunque causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere alcuna diminuzione di prezzo per qualunque ragione. L'Ente venditore all'atto della consegna, ne garantisce solamente i confini.

Art. 3- Il materiale legnoso posto in vendita è costituito esclusivamente da legna da ardere racchiuso entro i seguenti confini, circoscritti con piante doppiamente anellate al fusto a metri 1,30 da terra riportanti i numeri che vanno dal n. 1 al n. 69 confinanti con la precedente utilizzazione.

Art. 4- la vendita avrà luogo a mezzo di asta pubblica nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nell'avviso di asta. Prima di iniziare la gara il Presidente della Commissione di gara darà a

richiesta tutti i chiarimenti opportuni affinché non vi possano essere errori circa il materiale legnoso oggetto della vendita, sui luoghi ove esso trovasi e sulle condizioni dell'aggiudicazione.

Art. 5- Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono presentare, o allegare all'offerta in caso si tratti di gara ad offerte segrete:

1. Certificato da cui risulti la loro iscrizione come Ditta Boschiva, alla Camera di Commercio Ind. Artig. e Agricoltura di data non anteriore a tre mesi a quella di gara. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera di Commercio stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale.
2. Un certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale C.F.S. del territorio nel quale esercitano la loro attività di data non anteriore a due mesi a quella della gara.
3. La quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Ente proprietario, comprovante l'effettuato deposito provvisorio di **€ 1.621,39 (milleseicentoventuno/39)** a garanzia dell'offerta e per spese di contratto (per carta bollata, diritti di rogito, registrazione, ecc.), le quali sono tutte a carico del deliberatario a carico del quale è l'I.V.A. nella misura stabilita dalle vigenti disposizioni di legge. Per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile è consentito di effettuarlo prima dell'apertura della gara nelle mani del Presidente della Commissione di Gara, in assegni circolari intestati o girati a favore dell'Ente appaltante. Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta e a pagare le spese di contratto che sono tutte a totale carico del deliberatario. Se tale deposito successivamente, risultasse insufficiente, il deliberatario sarà obbligato a completarlo entro il termine e nella misura che verrà indicata dall'ente proprietario, mentre se il deposito risultasse esuberante l'Ente stesso dovrà restituire al deliberatario la rimanenza a collaudo avvenuto. Qualora il deposito non venisse integrato il taglio e lo smacchio verranno sospesi e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze ed incameramenti previsti nell'art. 23 del presente capitolato.
4. Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del presente capitolato.
5. Una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato tale procedura, debitamente legalizzata dovrà essere unita in originale al verbale.

Art. 6- Non possono essere ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con l'ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'ente stesso per qualunque altro motivo
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alle liquidazioni di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

Art.7- L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta qualunque dei concorrenti, senza rendere note le ragioni del provvedimento e senza che l'escluso abbia il diritto ad alcun indennizzo di sorta.

Art. 8- Il deliberatario, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni.

Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per la quale l'Ente non è comunque tenuto a specificare i motivi e nel caso che detta approvazione non avvenga nei tre mesi della stipulazione del contratto, il deliberatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito previsto dall'Art. 5 senza il dovuto indennizzo.

Art. 9- Il verbale di aggiudicazione da redigersi su carta da bollo è da sottoscrivere dal presidente della commissione di gara dall'ufficiale rogante dall'aggiudicatario e da due testimoni, terrà luogo, quanto approvato secondo il disposto dal precedente articolo di regolare contratto ed avrà la forza e gli effetti dell'atto pubblico. Non volendo e non potendo l'aggiudicatario sottoscrivere se ne farà menzione nel verbale e questo gli sarà notificato a norma dell'art.82 del Regolamento di contabilità. All'aggiudicatario verrà consegnata una copia autenticata del contratto di vendita approvato corredata da una copia del verbale di aggiudicazione del Capitolato d' Oneri. L'aggiudicatario dovrà eleggere a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale nel luogo dove ha sede l'ente appaltante.

Art. 10- Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire presso la Cassa dei Depositi e Prestiti o altra Banca un deposito cauzionale definitivo in numerario o in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato a valore di borsa del giorno di Gara, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali della misura del 10% dell'importo del contratto.

La cauzione provvisoria di cui all'art. 5 può essere trasferita a far parte della cauzione definitiva riducendo di eventuale ammontare il versamento stesso.

In caso di morte, fallimento o di altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha la facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

Art. 11- Se l'impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente art.10 entro i termini ivi previsti, l'Ente appaltante potrà senz'altro rescindere il contratto dandone comunicazione all'impresa stessa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ricevimento e disporre liberamente per una nuova gara restando a carico dell'Impresa medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione, esclusa ogni differenza in più e restando inoltre incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

Art. 12- Con la stessa comunicazione dell'approvazione del contratto di vendita da farsi all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, l'Amministrazione appaltante inviterà l'Aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro 20 (venti) giorni il materiale venduto.

Copia dell'invito e del Contratto di vendita sarà rimesso alla Direzione dei Lavori, che provvederà a sua volta, alla consegna del bosco.

Trascorsi i tre mesi senza che l'Impresa aggiudicataria abbia presa regolare consegna del lotto venduto, l'Ente proprietario potrà procedere a norma del precedente art. 10 alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incamerando il deposito cauzionale e quello provvisorio.

Art. 13- L'Aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente in **due rate di uguale importo scadenti:**

- La prima all'atto della stipula del Contratto;
- La seconda quando l'aggiudicatario avrà tagliato il 50% del primo lotto.

In caso di ritardo decorrono a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di riconsegna del bosco.

Qualora poi il ritardo durasse oltre il mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite dall'ultimo comma del precedente art. 12.

Art. 14- L'aggiudicatario dovrà comunicare formalmente con preavviso di 15 (quindici) giorni l'inizio dei lavori all'Amministrazione dell'Ente, al Coordinamento Provinciale C.F.S. e alla stazione C.F.S. competente per il territorio.

Art. 15 – Il taglio e lo sgombero del materiale legnoso deve avvenire in **ventiquattromesi**, dalla data del verbale di consegna.

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini su indicati, salvo eventuali proroghe, passeranno gratuitamente in proprietà all'Ente rimanendo pur sempre l'Aggiudicatario è responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Art.16- La proroga dei termini dovrà essere chiesta all'Ente proprietario, almeno un mese prima dello scadere dei termini stessi.

La proroga dei termini, comporterà la corresponsione all'Ente di un indennizzo da valutarsi dalla Direzione Lavori.

Art. 17- L'aggiudicatario, non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto.

La inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall'ultimo comma del precedente Art.12.

Art. 18- L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite del presente Capitolato sia delle prescrizioni di massima a di Polizia Forestale sia nei regolamenti e delle leggi forestali in vigore. (L.R 28.10.2002 N. 38 e REG. REGIONALE n. 7 del 18.05.2005)

Art. 19- Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione, la D.L. procederà, alla presenza dell'aggiudicatario, del rappresentante dell'Ente, al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco.

Tali verbali, in ogni caso, saranno sottomessi al giudizio e alla liquidazione definitiva in sede di collaudo.

Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi ed ai regolamenti in vigore, gli Agenti Forestali daranno luogo alle sanzioni amministrative.

Art. 20- E' proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e di lasciare pascolare animali da tiro da soma ed altri.

Art. 21- Il taglio dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte, con strumenti ben taglienti ,a superficie liscia ed inclinata rispetto al piano orizzontale, senza produrre lacerazioni alla corteccia. Deve inoltre praticarsi in prossimità del colletto, salvo speciale autorizzazione.

Anche i monconi e le piante danneggiate, da abbattere dietro assenso dell'Amministrazione C.F.S., dovranno essere recisi a perfetta regola d'arte.

Comunque, per le piante martellate, il taglio dovrà aver luogo al di sopra dell'impronta del martello.

Art. 22- L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatte ed in modo che siano sempre visibili tutte le piante contrassegnate con gli anelli periferici impressi a petto d'uomo sia doppi che singoli o qualunque altro segno praticato con la vernice. Per le sotto indicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le penalità previste dall'art.8 delle vigenti Prescrizioni di massima e Polizia Forestale.

Art. 23- Nell'abbattere gli alberi si useranno tutti i mezzi suggeriti dalla pratica o dagli Agenti Forestali per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi misura le piante circostanti.

Per ogni pianta non martellata o comunque non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente.

Qualora si tratti di piante giovani, non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno.

In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art. 45 del Regolamento al R.D.L. n° 3267 del 30/12/1923 approvato con R.D. n° 1126 del 16/05/1926, su cui si è attenuta l'attuale normativa (L.R 28.10.2002 N. 38 e REG. REGIONALE del 18.05.2005).

La stima degli indennizzi sarà fatta dal Collaudatore con i criteri sopra indicati.

Le penalità stabilite dal presente Capitolato saranno versate all'Ente nei limiti dell'importo del macchiatico o del danno e per l'eccedenza alla Tesoreria dell'Ente proprietario in base alla L.R. n°44 del 12 settembre 1994.

Art. 24- La D.L. previo avviso all'Amministrazione dell'Ente si riserva la facoltà di sospendere con comunicazione spedita per raccomandata con avviso di ritorno all'aggiudicatario, il taglio e anche lo smacchio qualora, malgrado gli avvertimenti degli Agenti Forestali, questi persista nella utilizzazione del bosco non in conformità alle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

Qualora dalla continuazione dell'utilizzazione non in conformità a quanto stabilito dalle norme contrattuali e dalle vigenti leggi forestali in materia, potessero derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva del lotto, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente dagli Agenti Forestali salvo ratifica della D.L., salvo all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e dei conseguenti provvedimenti come al precedente art.12.

In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria della D.L. predetta salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Art. 25- Per quanto riguarda la ripulitura della tagliata dai residui della lavorazione, il periodo di tempo entro il quale dovrà effettuarsi e le penali da corrispondere per le eventuali infrazioni, l'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto stabilito in merito dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale della Provincia.

Art 26- L'aggiudicatario è obbligato :

- a) a tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente.

- b) A riparare le vie, i ponti ,i ponticelli, i termini , le barriere, le siepi, i fossi ecc.. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- c) Ad esonerare e rilevare comunque l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.

Art. 27- L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione dell'Ente.

L'autorizzazione è vincolata al parere favorevole dell'Autorità Forestale che provvederà altresì a designare il luogo dove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggerle e sgomberarle allo scadere del termine stabilito con l'art.15 del presente Capitolato d'Oneri, trascorso il quale l'Ente provvederà allo sgombero passeranno gratuitamente in piena proprietà dell'Ente.

Art. 28- La carbonizzazione nel bosco è permessa con le modalità stabilite nelle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.

Art. 29- Il trasporto dei prodotti si farà per le vie esistenti che, all'occorrenza, saranno indicate dalla D.L..

Art. 30- Il deliberatario è obbligato a rispettare il novellame e i rigetti delle ceppaie. Per le infrazioni e conseguenti sanzioni, si fa riferimento alla L.R. n. 4 del 20 gennaio 1999.

Art. 31- Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa si intende chiusa. Tal chiusura potrà essere anticipata all'eventuale comunicazione raccomandata all'Ente, alla D.L. ed al Coordinamento Provinciale C.F.S. In tal caso la chiusura prende data dall'arrivo di tale comunicazione alla D.L..

Il certificato di regolare esecuzione sarà eseguito dal Tecnico addetto al Controllo del taglio, oppure per conto dell'Ente appaltante da un tecnico da questo designato, entro sei mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione.

L'aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare, in caso di mancato intervento delle parti la regolarità dei lavori verrà accertata anche in loro assenza.

Art. 32- L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senz'altro sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di regolare esecuzione per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli addebiti ivi ritenuti.

Art. 33- Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale amministrativo o di collaudo dell'utilizzazione, e con le modalità contemplate nell'art.23. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente.

Art. 34- L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere ad ogni termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato, in linea di massima, alla presentazione da parte dell'aggiudicatario delle attestazioni rilasciate dagli istituti competenti comprovanti l'adempimento dell'obbligo di cui sopra.

Art. 35- L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo di tutti i danni da chiunque o contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco e il trasporto esonerando e rilevando l'Ente di qualsiasi azione o responsabilità a riguardo.

Art. 36- Avvenuto il collaudo il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario; il deposito cauzionale e l'eventuale eccedenza del deposito per spese non saranno svincolati se non dopo che il Collaudatore abbia verificato che da parte dell'aggiudicatario sia stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi e per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso l'Ente stesso secondo quanto previsto dagli art. 33 e 35.

Con il ritiro della cauzione il deliberatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

Art. 37- La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'Oneri che non sia stata prevista sarà fatta dal collaudatore.

Art. 38- L'approvazione del presente contratto è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno, e da lui firmata in calce. Agli effetti tutti dell'art. 134 del Codice Civile il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso visione e cognizione degli articoli dal numero 1 al 40, del presente capitolato e che approva tutti specificatamente.

Art. 39- Per quanto non disposto dal presente Capitolato si applicheranno le norme della Legge n° 2440 del 18/11/1923 e del Reg.N° 827 del 23/05/1924.

Cittaduale li.....

(firma dell'aggiudicatario)

.....

B) CONDIZIONI SPECIALI

Art. 40- L'aggiudicatario ha l'obbligo di riservare dal taglio.

- a) Durante i lavori, oltre alle piante opportunamente contrassegnate con due punti di vernice rossa una a valle e uno a monte ad un'altezza dal suolo di m. 1,30 vanno preservate al taglio anche le piante doppiamente anellate:
- b) sia quelle che delimitano il perimetro del bosco assegnato al taglio da n. 1 al n. 46
- c) che quelle degli angoli delle aree di saggio.
- d) Dovranno rimanere a dote del bosco tutte le matricine dei tagli precedenti, appartenenti a quelle di oltre il secondo turno.

CITTADUCALE li.....

FIRMA DELLE PARTI

Determinazione del segretario dell'Ente n. 12 del 25/07/2019

REGOLARITA' CONTABILE :

Si attesta che il presente atto non comporta impegno di spesa.

Si attesta la regolarità contabile relativamente all'entrata.

Santa Rufina di Cittaducale 25/07/2019

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

DOTT. Domenico FEDERICO

=====

Il sottoscritto Segretario dell'Ente

ATTESTA

che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line in data

e rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

(Dott. Domenico FEDERICO)

Note:

Determinazione del segretario dell'Ente n. 12 del 25/07/2019

REGOLARITA' CONTABILE :

Si attesta che il presente atto non comporta impegno di spesa.

Si attesta la regolarità contabile relativamente all'entrata.

Santa Rufina di Cittaducale 25/07/ 2019

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

DOTT. Domenico FEDERICO

=====

Il sottoscritto Segretario dell'Ente

ATTESTA

che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line in data

e rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

(Dott. Domenico FEDERICO)

Il sottoscritto Segretario dell'Ente ATTESTA che la presente copia è conforme all'originale.

Santa Rufina di Cittaducale lì

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

(Dott. Domenico FEDERICO)

Note: